

Grandi elettori, Baratter al Pd: «Basta bandierine»

Il capogruppo Patt: «Non si può essere regionalisti secondo le convenienze»
Ottobre: «Gravi pressioni». Rumors sul pressing di Renzi per avere più nomi Dem

► TRENTINO

Se sabato il governatore **Ugo Rossi** aveva provato a smorzare i toni («Nessuno vuole prove di forza»), ci pensa il Patt ad alzare i toni dello scontro interno alla maggioranza sui grandi elettori da inviare a Roma per l'elezione del nuovo presidente della Repubblica. «Basta piantare bandierine», avverte il capogruppo autonomista Lorenzo Baratter. E il deputato **Mauro Ottobre** parla di «gravi inaccettabili pressioni da parte del Pd»: «I membri del collegio dei grandi elettori non devono rappresentare un partito o una posizione di parte, ma devono costituire l'insieme di un'istituzione complessiva riunita per un fine unico e imparziale».

A due giorni dal consiglio regionale convocato mercoledì, il caso è tutt'altro che chiuso. Tra oggi e domani il centrosinistra autonomista dovrà trovare una soluzione. Il governatore Ugo Rossi non cede sulla proposta sua e di Kompatscher: **Chiara Avanzo** (Patt) e **Thomas Widmann** (Svp), presidente e vicepresidente del consiglio regio-

➔ **LUCIA MAESTRI (PD)**



«Musei, prima domenica del mese gratis»

Introdurre anche in Trentino, sulla scia di quanto previsto dal decreto del ministro Franceschini, l'ingresso gratuito in tutti i luoghi della cultura provinciali ogni prima domenica del mese. La proposta è della consigliera provinciale del Pd Lucia Maestri (foto), che ha presentato una mozione. «A livello nazionale - osserva - l'iniziativa ha suscitato un grande interesse da parte dei cittadini, con un incremento di presenze registrato in tutta Italia. Lo dimostrano i dati degli ingressi ai musei, dal Polo Reale di Torino (+45% a dicembre

rispetto alla precedente domenica gratis) al Polo museale fiorentino, dal Museo Archeologico di Napoli alla Reggia di Caserta, dal museo di Capodimonte a quello archeologico di Reggio Calabria. «L'offerta museale trentina ha importanti ricadute turistiche, ma le domeniche gratis al museo nel resto d'Italia hanno dimostrato un valore che va oltre l'offerta turistica e che si è manifestato nella notevole presenza di cittadini e famiglie che hanno voluto scoprire o riscoprire i musei delle loro città», sottolinea Lucia Maestri.

nale. «È la prassi dal '92», insiste, «e in questo modo si garantisce anche la rappresentanza di genere».

Ma il Pd non ci sta ad essere tagliato fuori, e ha messo sul tavolo la candidatura del presidente del consiglio provinciale **Bruno Dorigatti**. I rumors dicono che dal Pd nazionale sarebbe in atto un pressing per avere più

esponenti Dem possibile in parlamento. «La nostra è una rivendicazione politica», ha detto il vicepresidente **Alessandro Oliveri**, «il Pd è il primo partito e una delle due gambe, insieme agli autonomisti, su cui si regge l'alleanza che governa le due Province autonome e la Regione».

La risposta del Patt è arrivata per bocca di **Lorenzo Baratter**:

«La designazione dei grandi elettori rischia di trasformarsi in una brutta partita a rischio, dove qualche partito ritiene di dover mettere le proprie bandierine. Credo invece che la scelta debba dimostrare innanzitutto l'unità regionale: questo è quanto è sempre accaduto, questo è quanto suggerisce la Conferenza delle Regioni, questo è quello



Il capogruppo del Patt Lorenzo Baratter durante un voto in aula

che sta accadendo nelle altre Regioni: grandi elettori per la maggioranza vengono designati il presidente della giunta regionale e il presidente del consiglio regionale, che rappresentano politicamente tutta la maggioranza regionale. La priorità è rappresentare la Regione e non l'appartenenza partitica perché i tempi richiedono unità e non

continui protagonismi e distinguo. La soluzione proposta da Rossi e Kompatscher rafforza il ruolo del consiglio, bene quindi Avanzo e Widmann. A chi non ha ancora compreso che questa è la via più ragionevole dico che non si può essere regionalisti a corrente alternata, a seconda delle convenienze». (ch.be.)